

PRIMO PIANO

Insurtech, ecco la sandbox

Al via la sandbox regolamentare per le insurtech. A seguito dell'entrata in vigore del decreto del ministero dell'Economia e delle finanze, Banca d'Italia, Consob e Ivass hanno stabilito che dal 15 novembre 2021 al 15 gennaio 2022 potranno essere presentate le richieste di ammissione alla sandbox. Durante questo periodo non sono state previste limitazioni in termini di numero massimo e area tematica dei progetti ammissibili.

Il progetto, realizzato dal Mef in collaborazione con le autorità di settore, consiste in un ambiente controllato nel quale gli operatori potranno testare prodotti e servizi tecnologicamente innovativi, beneficiando di un regime semplificato transitorio e vigilato. L'Ivass valuterà i progetti insurtech e attuerà gli interventi normativi necessari per agevolare lo sviluppo tecnologico e digitale del settore assicurativo.

I progetti dovranno essere in uno stato sufficientemente avanzato per la sperimentazione e finanziariamente sostenibili: chi presenta le iniziative potrà chiedere deroghe a regolamenti o atti di carattere generale adottati dall'Ivass, purché sia preservato il rispetto della disciplina comunitaria e della normativa di legge nazionale.

F.A.

EVENTI

Educazione assicurativa, una giornata dedicata ai giovani

Nell'evento di Ivass, Forum Ania-Consumatori ed Edufin, il presidente dell'Istituto Luigi Federico Signorini ha dialogato con gli studenti di due scuole romane, con un linguaggio semplice, chiaro e senza tecnicismi

All'edizione di quest'anno della Giornata dell'educazione assicurativa, i protagonisti sono stati, per una volta, proprio i destinatari del messaggio, gli studenti, i consumatori di oggi e quelli di domani. È stata un'edizione dedicata ai giovani delle scuole, in cui il presidente di Ivass, **Luigi Federico Signorini**, ha dialogato con alcuni studenti del liceo Tasso e dell'istituto Leonardo Da Vinci di Roma. La giornata, organizzata da Ivass e **Forum Ania-Consumatori** e promossa dal comitato **Edufin**, ha coinvolto anche **Maria Bianca Farina**, presidente di **Ania**; **Stefano Santin**, rappresentante delle associazioni dei consumatori nel comitato **Edufin**, e **Anna Maria Lusardi**, direttrice di **Edufin**.

L'evento è stato caratterizzato da un dialogo vero, aperto, un botta e risposta tra il presidente di Ivass e gli studenti: qualcosa, quindi, di ben diverso dai convegni di settore, pensato per rendere accessibili i concetti chiave dell'assicurazione, della finanza e della previdenza.

LA LIBERTÀ DI SCELTA PERSONALE

In apertura, Signorini ha utilizzato un felice paragone tra la patente di guida e l'educazione finanziaria: entrambe ti consentono di svolgere un'attività avendo imparato una serie di nozioni base e possedendo gli strumenti per muoversi con consapevolezza. "Il mondo di oggi – ha sottolineato il numero uno di Ivass – è più complicato di quello dei vostri nonni o dei vostri genitori: bisogna studiare bene alcune cose che un tempo erano meno importanti, ma poi vedrete che il vostro sarà un impegno ben riposto".

Senza le basi della conoscenza finanziaria e assicurativa, ha ribadito Signorini, "si fa fatica a prendere decisioni razionali".

(continua a pag. 2)



INSURANCE REVIEW
È SU LINKEDIN

Segui la pagina

INSURANCE
REVIEW

in

(continua da pag. 1)

Capire i meccanismi assicurativi è indispensabile per fare scelte importanti: “serve a essere interlocutori consapevoli, anche agguerriti, delle compagnie e saper sfruttare a proprio favore la concorrenza sul mercato. Si tratta di conquistarsi con l’istruzione la libertà di una scelta personale”, ha detto Signorini agli studenti.

GLI STRUMENTI ADEGUATI PER FAR FRONTE AI RISCHI

Secondo Farina, intervenuta in collegamento, l’educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale dovrebbe entrare strutturalmente nei programmi scolastici, opinione condivisa dall’Edufin.

Farina ha ricordato ai giovani le nuove sfide demografiche e del modello di welfare progettato tanti anni fa, in un Paese giovane, in grande crescita economica: “oggi – ha detto – il tema di un nuovo welfare è centrale, e dobbiamo tutti riflettere. La cultura finanziaria e assicurativa – ha aggiunto – è determinante per gestire le grandi trasformazioni in atto: invecchiamento della popolazione, bassa natalità, nuovo mercato del lavoro, digitalizzazione e rischi emergenti”. L’educazione finanziaria è indispensabile, quindi, per individuare i mezzi migliori per proteggerci. “Uno di questi – ha spiegato la presidente di Ania – è la mutualità. Le assicurazioni sono partner delle persone in tutti i rischi della vita ma per sfruttarle a pieno bisogna conoscerle e capire quali risposte sono più efficaci”.

LA SCUOLA È LA CHIAVE

La Giornata dell’educazione assicurativa è un seme lanciato nel terreno, secondo la definizione di Edufin. Ma gli studenti devono essere curiosi, se non c’è curiosità tutte le iniziative sono vane.

Tante le domande rivolte a Signorini dagli studenti: dalla differenza tra rischio e incertezza alle richieste più complesse, come quella di spiegare perché lo Stato non possa ripagare tutti i danni con le tasse dei cittadini, fino ai costi delle polizze. Il presidente ha risposto a tutti, usando sempre un linguaggio il più possibile chiaro e semplice, sottolineando come la conoscenza finanziaria e assicurativa dia modo anche di “resistere alle spinte del mercato”, conferendo alle persone le capacità di interpretare i propri bisogni correttamente.

“Il comitato – ha chiosato Lusardi – ha concentrato l’attenzione sulla scuola: è tramite la scuola che si possono raggiungere tutti i giovani, senza differenze di estrazione sociale”.



Maria Bianca Farina, presidente di Ania



Luigi Federico Signorini, presidente di Ivass

Fabrizio Aurilia



Tutela legale.
Vivi pienamente.

**Superbonus 110%: un’opportunità
per i professionisti del settore.
Ma attenzione ai rischi.**

**Polizza ARAG Tutela Legale Professionista.
E i tuoi clienti lavorano protetti e tranquilli.**

www.arag.it

Cresce la voglia di digitale tra gli italiani

Un'indagine realizzata dalla Fondazione Italia Digitale mette in luce una sostanziale fiducia da parte degli italiani nella digitalizzazione: è un'opportunità per il 75% degli intervistati. Passi avanti anche per l'identità digitale, attivata dal 55% del campione intervistato

La svolta digitale c'è e piace agli italiani, che la considerano affidabile, sicura, da sostenere e ampliare. A dirlo è una indagine a cura della **Fondazione Italia Digitale**, una nuova realtà del panorama italiano ed europeo nata lo scorso luglio che si pone l'obiettivo di essere un luogo privilegiato per la discussione e lo sviluppo delle policy digitali a livello pubblico e privato.

Un'opportunità da cavalcare

L'indagine, intitolata *Gli italiani e il digitale*, è stata realizzata lo scorso 20 e 21 settembre attraverso 505 interviste con metodologia Cati/Cawi su un campione rappresentativo della popolazione italiana maschi e femmine dai 18 anni in su. I risultati, presentati da **Livio Gigliuto**, membro del cda della Fondazione Italia Digitale e vice presidente dell'**Istituto Piepoli**, hanno messo in luce una sostanziale fiducia da parte dei cittadini nei confronti della digitalizzazione, vista come un'opportunità dal 75% degli intervistati in tutte le fasce di età analizzate. Fiducia anche nel rapporto con l'informazione proveniente dal web e dai social, affidabile per il 64% del campione, e nel grado di sicurezza dei servizi digitali offerti, 80%. Tra i canali più utilizzati al primo posto restano i siti web e le app (60%), seguiti dagli sportelli fisici (25%) e dai social network, che continuano la loro scalata inarrestabile tra le modalità preferite di contatto tra pubblica amministrazione e cittadino (21%).

Il progresso dell'identità digitale

Compie passi in avanti significativi anche l'identità digitale, attivata dal 55% del campione, mentre il 24% possiede sia una carta di identità elettronica che Spid. Tra i servizi digitali guadagnano la prima posizione l'acquisto online e i pagamenti digitali (75%), seguiti dai servizi della pubblica amministrazione (56%). Restando in tema di pagamenti verso la pubblica amministrazione, chi predilige l'online lo fa per saldare i tributi (50%).

Ottima anche la percezione del fenomeno della digitalizzazione, vista come semplificazione (48%), e dello smart working, che viene sentito come un'opportunità per rendere l'organizzazione del lavoro più flessibile e moderna (73%) e come mezzo per favorire l'integrazione delle categorie più fragili (84%). A tal proposito e per mettere a sistema tutto quello che è stato fatto finora, per il 90% degli italiani è ne-

cessario un ampio piano nazionale di cultura digitale, la cui caratteristica predominante deve essere la facilità e semplicità (35%).

Rendere popolare il digitale

Secondo **Francesco Di Costanzo**, presidente della Fondazione Italia Digitale, "è arrivato il momento di rendere popolare il digitale nel nostro Paese. La pandemia – ha spiegato – ha

acceso un riflettore enorme, è cresciuta la consapevolezza di cittadini, istituzioni, imprese, ora serve un salto di qualità per rendere strutturale il cambiamento. Come dimostra l'indagine presentata oggi, c'è voglia di accelerare e una richiesta sempre più forte di digitale degli italiani, a questo sentimento dobbiamo rispondere con un grande piano culturale, un investimento convinto sulle competenze e sui servizi, una risposta precisa di policy eque e all'altezza della rivoluzione in corso. Per questo – ha evidenziato Di Costanzo – è nata la Fondazione Italia Digitale, lavoreremo con pubblico e privato, su divulgazione, ampliamento del dibattito, proposte, per non perdere e sfruttare al meglio la straordinaria occasione che abbiamo con il Pnrr e i piani di rilancio del Paese".

Non solo acquisti online, ma anche certificati

Il ruolo salvifico del digitale durante la pandemia "sembra aver sconfitto la diffidenza degli italiani – ha osservato Livio Gigliuto – a considerare maggiori le opportunità rispetto ai rischi è ormai la quasi totalità della popolazione". Gigliuto ha ricordato come la digitalizzazione non riguardi soltanto gli acquisti online e le videochiamate: gli italiani, ha sottolineato, "affidano al digitale atti delicati come certificati e tributi. Promosso a larga maggioranza lo smart working, ora gli italiani – ha concluso – chiedono un grande piano di cultura digitale che parta da due obiettivi: semplicità di utilizzo e sicurezza".



EVENTI

La direttiva Idd alla prova dei fatti

Insurance Skills Jam – il Convivio Assicurativo ha organizzato una giornata di riflessione sugli impatti della direttiva e sulle probabili evoluzioni future per compagnie e intermediari: appuntamento il 27 ottobre dalle 9.45 alle 13

È in programma per il prossimo 27 ottobre il convegno *La direttiva Idd alla prova dei fatti – Un fattore di innovazione per il mercato assicurativo?*, organizzato da **Insurance Skills Jam – Il Convivio Assicurativo**, con **Insurance Connect** come media partner, e realizzato con il patrocinio di **Ania** e del **Club degli assicuratori romani**

L'evento si terrà in diretta streaming dall'auditorium Bertola Reale Mutua, a Torino.

Insurance Skills Jam propone una riflessione su questi temi tra protagonisti del settore prendendo spunto dai numerosi provvedimenti attuativi della direttiva europea introdotti negli ultimi anni, che hanno modificato i prodotti e i processi assicurativi, il ruolo e l'attività degli intermediari, la relazione con i clienti. Si analizzerà l'impatto di queste novità sulle imprese, sulle agenzie e sulla qualità e trasparenza del servizio ai clienti, e si proveranno a ipotizzare gli ulteriori cambiamenti futuri.

Il programma dei lavori

I lavori inizieranno alle 9.45 e termineranno alle 13. Ad aprire la mattinata sarà un'ampia introduzione del tema a cura di **Andrea Bertalot**, presidente di Insurance Skills Jam

e vice direttore generale di **Reale Mutua**, e **Umberto Guidoni**, co-direttore generale dell'Ania, che si confronteranno in un dialogo moderato da **Enea Dallaglio**, partner di **Mbs Consulting (Cerved)**.

Seguirà un primo focus dedicato all'innovazione dei prodotti assicurativi: **Michele Siri**, ordinario di Diritto delle assicurazioni e dei mercati finanziari all'Università di Genova, parlerà



di quanto accaduto ai contratti di investimento dopo il recepimento della Idd, accennando a cosa accadrà dal marzo 2022. Subito dopo verrà fatta una panoramica sull'innovazione dell'offerta assicurativa, a cura di **Fabio Orsi**, partner di Innovation Team, e **Alberto Federici**, direttore marketing di **UnipolSai**.

Un secondo focus sarà dedicato al cambiamento della distribuzione assicurativa: ne discuteranno **Marco Oddone**, chief marketing & distribution officer di **Generali Italia**, **Claudio Demozzi**, presidente dello **Sna**, **Federico Serrao**, componente della giunta esecutiva di **Anapa**, e **Jean-François Mosino**, presidente della Commissione agenti presso il **Bipar**.

L'ultimo focus sarà dedicato all'impatto sui processi del servizio assicurativo. La discussione vedrà gli interventi di **Alessandro Vidussi**, partner di **Deloitte Consulting**, **Giacomo Lovati**, chief beyond insurance officer di UnipolSai; **Paolo Novati**, condirettore generale di **Vittoria Assicurazioni**, e **Anna Caronna**, responsabile marketing strategico di gruppo e pianificazione di Reale Mutua.

La giornata terminerà con i saluti conclusivi di **Luca Filippone**, direttore generale di Reale Mutua.

È possibile iscriversi all'evento cliccando qui: <https://skillsjam.makeitlive.it/>



Andrea Bertalot, presidente di Insurance Skills Jam

B.M.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 12 ottobre di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT TV

Intelligenza artificiale nell'ambito assicurativo,
quali risvolti giuridici



L'avvocato **Valentina Frediani** spiega quali sono gli aspetti chiave da tenere in considerazione per adottare l'intelligenza artificiale in ambito assicurativo alla luce delle ultime evoluzioni normative: cosa fare in caso di attacchi informatici e quali sono le ripercussioni sui contratti.

GUARDA IL VIDEO INTERVENTO
SU WWW.INSURANCECONNECT.TV



XIX Convegno Benpower

LA SFIDA OLTRE L'EMERGENZA

Dalla pandemia ai cambiamenti climatici, i nuovi scenari dell'assicurazione property

- 10.30-10.35 ▶ **BENVENUTO**
Maria Carolina Balbusso, Responsabile Marketing e Comunicazione Benpower
- 10.35-11.35 ▶ **TAVOLA ROTONDA: NUOVE EMERGENZE PROPERTY, SOLUZIONI E PROGETTI INTEGRATI**
Modera: *Maria Rosa Alaggio, Direttore Responsabile Insurance Review*
- Ellen Bertolo, Head of Claims Aon Italia*
Giuseppe Degradi, Consigliere Aipai
Michele Grilli, Responsabile Sinistri Sara
Andrea Gualtirolo, Head of Large Property Claims AXA Italia
Nicola Mancino, Responsabile Allianz Global Corporate & Specialty
Renato Vecchio, Direttore Assicurativo e Risk Management Benpower
- 11.35-11.45 ▶ **INTERMEZZO: INSURTECH 2021: TREND E VISIONI D'INSIEME**
Gerardo Di Francesco, Founder & General Secretary Italian Insurtech Association
- 11.45-12.45 ▶ **TAVOLA ROTONDA: IL PARADIGMA DEL CLIENTE OLTRE L'EMERGENZA, SFIDE E OPPORTUNITÀ**
Modera: *Maria Rosa Alaggio, Direttore Responsabile Insurance Review*
- Marcella Accoto, Southern Region Cluster Claims Manager Chubb Italy*
Lucio Silvio Casati, Country Head of Risk Engineering Zurich
Dario Cincotti, Presidente Cincotti & Company
Sergio Ginocchietti, Dirigente Responsabile Liquidazione Property Unipolsai
Paolo Iurasek, Vice Presidente Nazionale Anapa Rete ImpresAgenzia
Luigi Viganotti, Presidente Acb
- 12.45-12.55 ▶ **CONCLUSIONI: L'EVOLUZIONE NELL'APPROCCIO ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO**
Massimo Michaud, Presidente Cineas
- 12.55-13.00 ▶ **SALUTI**



**ISCRIVITI GRATUITAMENTE
ALL'EVENTO CLICCANDO QUI**



INSURANCE CONNECT AWARDS

MILANO, 30 NOVEMBRE 2021

INSURANCE CONNECT compie 10 anni e festeggia questa ricorrenza istituendo gli **INSURANCE CONNECT AWARDS**, l'assegnazione di premi alle eccellenze del settore assicurativo che si sono distinte nel 2021 per strategie competitive, lungimiranza e innovazione, progetti e iniziative innovative, evoluzione dell'offerta, capacità di vicinanza al cliente.

Per poter partecipare alla selezione è necessario inviare la candidatura compilando il form all'indirizzo: <https://bit.ly/candidatura-IC>

Per info: awards@insuranceconnect.it

SCARICA IL REGOLAMENTO COMPLETO